



COMUNE DI FONTANIVA

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 24-01-2023

OGGETTO	ESAME PROPOSTE DI ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PRESENTATE DALLE DITTE: NARDELLO STAMPI SRL. E SETA POLYMERS SRL..
---------	--

Oggi **ventiquattro** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **19:30**, , in Prima convocazione, sessione Ordinaria, seduta , convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Pitton Edoardo	Presente	Trento Alberto	Presente
Securo Giorgio	Assente	Berto Michela	Assente
Agugiaro Anna	Assente	Salvadori Marta	Presente
Zen Catia	Presente	Cerchiaro Davide	Presente
Perozzo Elisa	Presente	Rodeghiero Igor	Presente
Trento Antonia	Presente	Mezzasalma Marcello	Assente
Bonaldo Simone	Assente		

Presenti 8 Assenti 5

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Bruno Manuel.

Trento Alberto COME SCRUTATORE

Cerchiaro Davide COME SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, Zen Catia nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ESAME PROPOSTE DI ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PRESENTATE DALLE DITTE: NARDELLO STAMPI SRL. E SETA POLYMERS SRL..
----------------	---

Premesso che:

- la LR n. 11 del 23.4.2004 “Norme per il governo del territorio” ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale, innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- l’art. 16 della Legge Urbanistica Regionale definisce formazione e contenuti del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I.) facendo espresso riferimento alla pianificazione territoriale coordinata tra più comuni;
- in data 24.3.2005 è stato sottoscritto l’Accordo di Pianificazione per la redazione del Pati dell’Alta Padovana tra la Regione Veneto ed i comuni di Cittadella, Fontaniva, Tombolo, Galliera Veneta e Campo San Martino, dando atto dell’avvenuta approvazione del Documento Preliminare da parte delle singole amministrazioni comunali ai sensi degli artt. 3, 5 e 15 della LR n. 11/2004;
- le Amministrazioni Comunali coinvolte dal P.A.T.I dell’Alta Padovana hanno dato corso alla formazione del nuovo strumento urbanistico partendo dalla concertazione mediante condivisione pubblica già sul Documento Preliminare ai sensi di quanto disposto dall’art. 5 della LR 11/2004 e che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 22.9.2005 si è preso atto dell’avvenuta pubblicazione e concertazione sul citato documento preliminare;
- in data 29.2.2008 è stato sottoscritto il Verbale degli elaborati del P.A.T.I. in oggetto tra la Regione Veneto ed i cinque Comuni interessati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/06/2008 è stato adottato il P.A.T.I. dell’Alta Padovana, redatto dai tecnici incaricati arch. Marangon Aldo e arch. De Nardi Silvano, secondo quanto sottoscritto con il verbale in data 29.2.2008;
- con conferenza dei servizi 27.05.2009, il P.A.T.I. è stato approvato;
- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n°2895 del 29.09.2009, ha ratificato l’approvazione;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2011 è stato approvato il Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2014 è stata approvata la variante n. 1 al Piano degli Interventi;
- il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale, nella seduta del 01.10.2015 – verbale n. 25, il documento programmatico relativo al secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 29.03.2016 è stato approvato il secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 14.06.2016 è stata approvata la variante n. 1 al secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 25.07.2017 è stata approvata la variante n. 2 al secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 25.10.2018 è stata approvata la variante n. 3 al secondo Piano degli Interventi;
- con con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 02.04.2019 è stata approvata la variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 11.03.2020 è stata approvata la variante n. 5 al secondo Piano degli Interventi, tutt’ora vigente;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 11.03.2020 è stato approvato il nuovo Regolamento Edilizio, adeguato al Regolamento Edilizio Tipo di cui all’Intesa, sancita in sede di Conferenza

Unificata Governo – Regioni – Autonomie Locali, pubblicata in GU. Del 16.11.2016, n. 268 e della DGRV. n. 1896 del 22.11.2017;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29.07.2021 è stata approvata la variante di adeguamento del P.A.T.I. “Alta Padovana alle disposizioni in materia di contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. n. 14/2017;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 10.03.2022 è stata approvata la variante n. 6.1 al secondo Piano degli Interventi;

Richiamato l’art. 6 della L.R. n. 11/2004 che prevede:

- conferimento ai comuni, nei limiti delle competenze della medesima legge urbanistica, la possibilità di concludere accordi con soggetti privati, allo scopo di assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- tali accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi;
- le proposte di accordo, presentate ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 11/2004, qualora accolte vanno a costituire parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono e sono soggette alle stesse forme di pubblicità e partecipazione;
- l’accordo approvato è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

Atteso che, nel tempo, si sono succeduti confronti tra l’Amministrazione Comunale e alcune ditte operanti nel territorio comunale, mirati all’analisi e valutazione di ipotesi di accordo pubblico – privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 23.04.2004, n. 11, finalizzate ad assumere nella pianificazione urbanistica comunale proposte di progetti di rilevante interesse pubblico;

Preso atto che, a seguito di istruttorie da parte dell’ufficio preposto di concerto con l’urbanista incaricato per la verifica delle coerenze alla normativa ed ai piani vigenti, nonché a seguito di richieste di integrazioni ed ai numerosi incontri tenutisi con l’Amministrazione Comunale, sono state depositate agli atti le proposte di accordo da parte di due ditte interessate, contenenti le intese raggiunte di rilevante interesse pubblico, sia in termini di introiti dei relativi contributi straordinari per la realizzazione di opere pubbliche, sia per la realizzazione di interventi di mitigazione ambientale, precisamente:

- a) Ditta Nardello Stampi Srl., presentata in data 18.01.2023 – prot. n. 925, area situata nel Polo Industriale Brenta in via Comm. A. Velo;
- b) Ditta Seta Polymers Srl., presentata in data 19.01.2023 – prot. n. 970, area situata nel Polo Industriale Brenta in via Comm. A. Velo;

Esaminati i contenuti degli accordi predisposti, allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrale ed essenziale, nonché le perizie di stima comprendenti valutazioni estimativo-economiche a firma di professionista competente esterno, e valutata la validità e la rilevanza degli obiettivi pubblici che i documenti sottendono;

Valutata:

- l’opportunità di definire la positiva conclusione della fase di confronto pubblico-privato in merito alla proposta delle ditte citate, alla luce delle risultanze delle consultazioni e della documentazione tecnica nel frattempo acquisita, attraverso la positiva valutazione dei contenuti delle proposte;
- la coerenza dei contenuti degli accordi proposti con gli obiettivi di governo del territorio previsti nella redigenda variante allo strumento di pianificazione;

Considerato che gli accordi sottoscritti costituiranno parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono (Piano degli Interventi) e saranno soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, trovando pertanto recepimento con il provvedimento di adozione della variante n. 6.2 al P.I. e riscontrando l'efficacia alla conferma delle sue previsioni nella conseguente approvazione;

Ritenuto necessario sottoporre gli allegati schemi di accordo pubblico-privato all'approvazione del Consiglio Comunale allo scopo di riconoscerne validità ed efficacia, anche ai fini di poterlo allegare agli atti della redigenda variante al P.I.;

Visto:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11, con le successive modifiche ed integrazioni;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Gestione del Territorio, a termini dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Uditi i seguenti interventi:

VICESINDACO:

Ringrazio anticipatamente il professor Buggin e il geometra Bergamin per il supporto nell'illustrazione delle delibere 9 e 10 all'o.d.g.

Questa delibera rappresenta la conclusione di un'ampia e articolata fase di confronto con le imprese che hanno manifestato l'interesse di aderire alla variante al secondo Piano degli Interventi, relativa alla riqualificazione edilizia e ambientale sul patrimonio edilizio esistente, la quale verrà trattata in modo specifico nel prossimo punto all'ordine del giorno.

I presenti accordi seguono quelli già presentati e adottati nella seduta del Consiglio Comunale del 25 novembre, riguardanti le ditte ELITE e FTP, e sono parte integrante della variante urbanistica già citata.

La ditta proponente Nardello Stampi richiede la ricomposizione volumetrica delle pensiline attualmente adibite al ricovero delle vetture, la ristrutturazione e la trasformazione del fabbricato ad uso reception e l'ampliamento del volume ad uso industriale per una quota di 204 metri quadri.

Rispetto al tema degli interventi necessari a mitigare l'impatto ambientale, l'accordo prevede la realizzazione di un filare di alberi lungo via Velo: questo consentirà sia un miglioramento della percezione degli spazi, sia una mitigazione dell'effetto "isola di calore". Si tenga presente che la ragione per la quale si è deciso di avviare questo processo è legata alla condizione di non idoneità urbanistica delle aziende, rispetto all'area nella quale esse sono attualmente insediate. Non può essere però trascurato il fatto che il provvedimento di individuazione delle aree da riqualificare e riconvertire risale a tempi non più attuali e che le lavorazioni eseguite all'epoca erano molto più impattanti, nei confronti delle residenze prospicienti la zona interessata.

Di conseguenza, in questo preciso momento storico, non sarebbe possibile immaginare un trasferimento delle aziende, perché l'area rimarrebbe completamente abbandonata, con evidenti problemi sia dal punto di vista del degrado sia della sanità pubblica. L'accordo quindi prevede, oltre a quanto già esposto, il pagamento di un importo perequativo pari a 7.700 euro, come indicato nella perizia di stima fornita alle aziende, la quale segue parametri comuni a tutte le ditte che intendono aderire alla variante. Verranno inoltre eventualmente rimossi gli elementi strutturali o di rivestimento in Eternit, qualora il costante monitoraggio della qualità dell'aria riscontrerà anomalie o situazioni pericolose.

Le aziende afferenti al Polo Industriale Brenta si impegnano, pertanto, ad acquistare una centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria (progetto questo, che sta seguendo nello specifico il Consigliere delegato all'ambiente Cerchiaro), la quale consentirà un monitoraggio in continuo della

qualità dell'aria stessa. Sarà così costantemente monitorato l'adempimento degli obblighi rispetto alle emissioni inquinanti in atmosfera.

Lo stesso ragionamento vale per la ditta Seta Polymers. Innanzitutto, segnalo un refuso presente nel testo dell'accordo. Il professionista che segue le aziende è il medesimo e, nella prima pagina dell'accordo riguardante Seta Polymers, è stato erroneamente riportato lo stesso tipo di intervento previsto per la ditta Nardello Stampi. La parte ripetuta deve essere sostituita con la dicitura "...non esclude la possibilità che l'imprenditore privato possa esporre direttamente alla Pubblica Amministrazione le proprie proposte operative, relativamente alle aree in proprietà consistenti in: realizzare un nuovo manufatto ad uso uffici, ampliare il volume ad uso industriale, demolire il vecchio fabbricato a nord del fabbricato industriale e aumentare complessivamente di circa 1.070 metri quadri la superficie complessiva coperta, passando da 5.472 metri quadri a 6.767 metri quadri. Le superfici di demolizione previste risultano pari a 225 metri quadri".

Rispetto a questo, faccio presente che le superfici interessate, attualmente risultano essere già impermeabilizzate; pertanto, non verranno coperte e impermeabilizzate superfici attualmente verdi o dedicate ad altri tipi di attività. Trattandosi di superfici già cementificate, l'impatto effettivo dell'ampliamento non avrà nessuna ripercussione negativa, anzi, gli interventi di mitigazione previsti andranno sicuramente a migliorare la qualità dell'ambiente.

In questo caso, l'importo della perequazione è pari a 25.625 euro. Clausola fondamentale dell'accordo è che tale somma sia destinata a interventi e progetti di riqualificazione urbana, di miglioramento dei rapporti tra gli edifici industriali e le residenze. La somma sarà quindi destinata sia all'attuazione del progetto di installazione delle centraline di monitoraggio dell'aria, che non saranno collocate esclusivamente nell'area del Polo Industriale Brenta, ma saranno distribuite sull'intero territorio di Fontaniva, sia al cofinanziamento di un'importante opera pubblica, ovvero il collegamento tra la Passerella Ciclopedonale sul Fiume Brenta e il centro di Fontaniva, in modo tale da creare un solido rapporto tra l'infrastruttura stessa, il Fiume Brenta e il Centro di Fontaniva. Opera questa, importante proprio nell'ottica di riqualificare e intercettare anche i flussi turistici che su quell'asse andranno a insistere.

CONS. RODEGHIERO:

Mi trovo solo qua a far domande in pratica, quindi non è che ci sia tanta alternativa; anche per un principio di responsabilità. Analizzando poi i dati e la presentazione dell'accordo, mi sorge spontaneo nutrire una certa perplessità su quello che riguarda l'aspetto dell'intervento, non tanto per il fatto dell'attività produttiva dato che ho sempre ribadito l'importanza di mantenere un tessuto economico produttivo nel territorio, dall'altra parte stiamo parlando di una zona che è critica, che è stata da sempre, da tanti anni oggetto di lamentele dei cittadini che sono confinanti con le attività produttive, per motivi che ben sapete, tutte le altre attività che sono già presenti. Innanzitutto sicuramente concordo con i colleghi che hanno lasciato il Consiglio prima dell'esamina di questo punto all'ordine del giorno, che andava sicuramente trattato con più coinvolgimento della parte politica, costituita dai rappresentanti di amministrazione da una parte, ma anche con la parte della cittadinanza dall'altra. So che sarebbe stato ed è un impegno importante, ma è anche vero che dall'altra parte abbiamo un Quartiere che risente da tanto tempo e lamenta da tanto tempo molte condizioni che sono critiche, non solo polveri, non solo fumi, non solo odore, ma anche rumori; qui non si parla mai di rumori, per esempio.

Ecco un'altra cosa che mi lascia molto perplesso: vedo sì la piantumazione, una serie di interventi che sono di carattere tecnico che vengono fatti nell'area di intervento, anche di riqualificazione, ma io sicuramente se devo intervenire in un concetto, con questo modo, con uno spirito anche ambientale, trovo anche il sistema per mettere veramente a norma un ambito territoriale e produttivo importante. Qua si parla solo per esempio anche della sostituzione delle parti delle

coperture in amianto, solo se sono previste; so che è difficile, ma deve essere fatto un intervento radicale, anche dal punto di vista di riqualificazione edilizia e industriale, per dare ai cittadini giusta risposta in termini di salubrità, di interesse di tutela ambientale e anche fisica. Non trovo il riferimento, lo trovo solo come indirizzo, ma è obbligatorio. E' ovvio che se non è un obbligo è e risulta sempre dentro i limiti di legge, si prosegue così; credo che poteva essere sicuramente molto più opportuno, più importante e anche utile magari, presentare un rendering di cosa questo avrebbe comportato.

Questo magari in via preventiva, non in discussione in sede di Consiglio Comunale; quindi permettetemi tutte queste perplessità. Di conseguenza sicuramente non voterò a favore.

VICESINDACO:

Seguendo l'ordine di esposizione, innanzitutto ci troviamo in fase di adozione degli accordi pubblico-privato. Questo momento sarà seguito dalla pubblicazione della delibera e poi dalla possibilità di presentare le osservazioni agli accordi per giungere quindi all'effettiva approvazione.

Conosciamo tutti le vicissitudini che ha subito questo procedimento, l'attesa che è stata richiesta. Una delle aziende, nel frattempo, ha trovato risposta alle proprie esigenze altrove. Le bozze di accordo pubblico-privato in trattazione sono le stesse che sono state condivise durante la riunione dei Capigruppo. Ulteriori approfondimenti fanno parte della documentazione di variante che l'architetto Buggin illustrerà in modo dettagliato nella presentazione degli specifici interventi.

Tengo anche a puntualizzare che, a titolo esemplificativo, il tema della rimozione dell'amianto è stato molto dibattuto e ha comportato una contrattazione serrata con le imprese. Per poter sottoscrivere gli accordi è necessario che le parti siano due. Certamente è possibile non accogliere la proposta contenuta nella bozza di accordo, ma ciò significa che non si arriverebbe a una soluzione dei problemi attualmente presenti.

Inoltre, durante il periodo di tempo che va dalla fase di adozione a quella di approvazione, verranno organizzati degli incontri informativi rivolti alla cittadinanza e alle parti politiche che intendono parteciparvi, al fine di affrontare i diversi temi, per poi sviluppare eventuali osservazioni alle proposte che noi oggi andremo a adottare. Ben vengano quindi ulteriori osservazioni, però possiamo anche affermare che il testo in adozione è il frutto di un lungo percorso di concertazione che ha visto, peraltro, alcune aziende non avere la possibilità, al momento, di sottoscrivere nemmeno l'attuale bozza di accordo, pur confermando nell'interesse di voler riqualificare l'area. Dobbiamo quindi prendere atto della situazione contingente che stiamo vivendo.

CONS. RODEGHIERO:

Una replica breve, brevissima; d'accordo, nel momento in cui si va a stilare e si tirano le fila di diverse discussioni e di accordi o di presunto accordo, bisogna trovare sempre una via di mezzo. Però è anche vero che bisogna trovare anche delle soluzioni alle richieste che si danno, perché se l'obiettivo è quello di ottimizzare e valorizzare e soprattutto ristrutturare e dare una condizione anche moderna, ambientale, dell'ambito produttivo, è anche vero che devo trovare una soluzione come Amministrazione. Potrebbe essere stata quella, per esempio, di rivedere i parametri di IMU per chi ha intenzione di ammodernare e ridurre al minimo tutto quello che riguarda l'impatto di carattere ambientale e incentivare quelli che potrebbero essere magari interventi di carattere strutturale per l'eliminazione di tutte quelle problematiche che possono essere legate ai fumi, ai rumori e a tanti altri problemi di carattere ambientale.

Però questo non giustifica quello che poi è il risultato finale. Il primo accordo de facto stilato mi lascia molto, molto, molto perplesso, al di là della seppur irrisoria quota di 7.600 euro.

Con n. 7 voti favorevoli e n. 1 voto astenuto (Cons. Rodeghiero), espressi per alzata di mano su n. 8 presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di confermare e recepire, per quanto in premessa esposto e precisato, la conclusione della fase di confronto pubblico-privato in merito alle proposte di accordo pubblico – privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. n. 11/2004, presentate dalle ditte:
 - a) Ditta Nardello Stampi Srl., presentata in data 18.01.2023 – prot. n. 925, area situata nel Polo Brenta in via Comm. A. Velo;
 - b) Ditta Seta Polymers Srl., presentata in data 19.01.2023 – prot. n. 970, area situata nel Polo Brenta in via Comm. A. Velo;alla luce delle risultanze dalle consultazioni e della documentazione tecnica nel frattempo acquisita, attraverso la positiva valutazione dei contenuti delle proposte in questione;
2. di dare atto che i termini degli accordi in questione consentono l’ammissibilità degli stessi per il perseguimento degli obiettivi urbanistici di carattere generale e per il conseguimento di finalità caratterizzanti la redigenda variante allo strumento di pianificazione, anche in considerazione della coerenza dei contenuti degli accordi suddetti con gli obiettivi di governo del territorio,
3. di dare pertanto mandato al Responsabile dell’Ufficio Urbanistica, per riconoscere ai provvedimenti efficacia e validità, di sottoscrivere gli accordi in questione ai fini del loro recepimento al compendio documentale costituente la redigenda variante n. 6.2 al secondo Piano degli Interventi;
4. di dare atto che gli accordi, una volta perfezionati e sottoscritti, costituiranno parte integrante dello strumento di pianificazione cui accedono e saranno soggetti alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, trovando pertanto recepimento con il provvedimento di adozione della variante n. 6.2 al Piano degli Interventi e riscontrando l’efficacia alla conferma delle sue previsioni nella variante stessa a seguito della sua approvazione;
5. di demandare al Responsabile dell’Area Gestione del Territorio gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
6. di dichiarare con n. 7 voti favorevoli e n.1 voto astenuto (Cons. Rodeghiero), su n. 8 presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 co. 4 del TUEL.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 7 del 19-01-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ESAME PROPOSTE DI ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PRESENTATE DALLE DITTE: NARDELLO STAMPI SRL. E SETA POLYMERS SRL..
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
F.to Zen Catia

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL Segretario
F.to Bruno Manuel

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ESAME PROPOSTE DI ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PRESENTATE DALLE DITTE: NARDELLO STAMPI SRL. E SETA POLYMERS SRL..

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 20-01-23

Il Responsabile del servizio
F.to Bergamin Giancarlo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 24-01-2023

**Oggetto: ESAME PROPOSTE DI ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI
SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PRESENTATE
DALLE DITTE: NARDELLO STAMPI SRL. E SETA POLYMERS
SRL..**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 14-03-2023 fino al 29-03-2023 con numero di registrazione 279.

COMUNE DI FONTANIVA li 14-03-
2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 del 24-01-2023

Oggetto: ESAME PROPOSTE DI ACCORDO PUBBLICO - PRIVATO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PRESENTATE DALLE DITTE: NARDELLO STAMPI SRL. E SETA POLYMERS SRL..

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI FONTANIVA li 26-03-
2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
